

Questo l'articolo de "il Corriere della Sera" in merito al sondaggio del MIUR sul valore legale del titolo di studio:

La «votazione» è cominciata giovedì 22 marzo, sulla base di un formulario con quindici quesiti messi a punto da un gruppo di lavoro del ministero diretto dal Capo di gabinetto Luigi Fiorentino. Si concluderà martedì 24 aprile ma i dati sono già consolidati in base alle 20.089 risposte complete inoltrate (su 31.282 registrazioni iniziali). Il ministro Profumo, dicono al ministero, ha voluto un «voto » il più possibile ampio: per registrarsi basta indicare il solo codice fiscale. E su questa base più di 15mila partecipanti alla consultazione, il 75%, si sono espressi a favore del riconoscimento del valore legale della laurea, e più di 11 mila pensano che sia giusto dover avere il «pezzo di carta» per accedere al pubblico impiego.

Intanto la gente continua a lamentarsi dei servizi offerti dalla P.A., ma i sondaggi, come questo appena concluso dal MIUR, dimostrano tutt'altro. Insomma: un paese di Dinosauri, di caste, di classisti, di gente che si lamenta, ma va fin troppo bene così e nessuno è disposto al cambiamento. La domanda nasce spontanea: a che serve "stare in Europa"?

Continua il passaparola di e-mail da inviare al CNPI in segno di protesta il progetto di istituzione di **sezioni** nel nostro albo con **competenze e poteri speciali da attribuire ai laureati**.

NO AI LAUREATI TRIENNALI NELL'ALBO UNICO !!!!

NON REGALIAMO 90 ANNI DI STORIA ED AUTONOMIA A CHI STORIA ED AUTONOMIA NON NE HA!!!!

Invitiamo tutti i colleghi, anche geometri e periti agrari, a spedirlo a proprio nome al Consiglio Nazionale dei Periti Industriali.

I'Italia dei Dinosauri...

Scritto da Adespotos
Lunedì 30 Aprile 2012 08:10

Il testo dell'Email (da copiare e incollare) è in fondo a quest' [articolo](#) .